

Codice A1618A

D.D. 15 maggio 2024, n. 350

**Programma di Sviluppo Rurale regionale 2014 - 2020 del Piemonte (PSR) - Reg. UE n. 1305/2013, Reg. UE n.808/2014. Oneri per l'assistenza tecnica al PSR 2014-2022. Acquisto di attrezzatura forestale destinata allo svolgimento delle attività istruttorie in capo ai settori della Direzione A16. Acquisizione ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 con utilizzo della .....**



**ATTO DD 350/A1618A/2024**

**DEL 15/05/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

**OGGETTO:** Programma di Sviluppo Rurale regionale 2014 - 2020 del Piemonte (PSR) – Reg. UE n. 1305/2013, Reg. UE n.808/2014. Oneri per l'assistenza tecnica al PSR 2014-2022. Acquisto di attrezzatura forestale destinata allo svolgimento delle attività istruttorie in capo ai settori della Direzione A16. Acquisizione ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 con utilizzo della piattaforma MEPA.

Determinazione a contrarre e di affidamento.

Accertamento € 5.424,12, sul capitolo di entrata 37246 annualità 2024 e Impegno di spesa di € 5.424,12 o.f.i. sul capitolo 123842 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024 - CUP J61E15001040009 - CIG B142E47A74.

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e d il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto l'art. 1 della l.r. 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'art. 12 della l.r. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della l.r. 9/2007, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) a cui sono attribuite le funzioni di organismo pagatore per la Regione Piemonte di aiuti, contributi e premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione europea relativi al finanziamento della politica agricola comune;

Considerato che ARPEA è stata riconosciuta, con decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 0001003 del 25 gennaio 2008, quale organismo pagatore regionale ed in quanto cura l'erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni comunitarie a carico dei fondi FEAGA e FEASR;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2015) 7456 del 28 ottobre 2015, che prevede le seguenti attività di preparazione, gestione, monitoraggio, valutazione, informazione e controllo del Programma stesso, finanziabili nell'ambito del programma di assistenza tecnica:

- interventi per la predisposizione del Programma
- interventi per la gestione e il controllo del Programma
- interventi per il monitoraggio e la valutazione del Programma
- interventi di informazione sul Programma
- interventi per la riduzione dell'onere burocratico amministrativo
- interventi per la creazione di reti di conoscenza
- rete rurale nazionale;

Considerato che tali attività, descritte in dettaglio nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, al capitolo 15.6 "Descrizione dell'impiego dell'assistenza tecnica, comprese le azioni connesse alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, alla valutazione, all'informazione e al controllo del programma e della sua attuazione, come pure le attività relative a precedenti o successivi periodi di programmazione", prevedono che la Regione Piemonte agisca direttamente con iniziative a titolarità regionale;

Preso atto che con DGR n. 34-1165 del 9 marzo 2015 la Giunta regionale ha approvato l'attivazione degli interventi di assistenza tecnica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, previsti ai sensi

della Misura 20 e quantificato gli importi finanziari necessari all'attuazione degli interventi stessi;

Preso atto inoltre che con la stessa DGR n. 34-1165 del 9 marzo 2015 la Giunta regionale ha affidato all'Autorità di Gestione, Direzione Agricoltura, il coordinamento delle attività di assistenza tecnica al PSR 2014-2020 e l'assunzione di tutti gli atti necessari all'attuazione degli interventi previsti, avvalendosi del settore competente;

Vista la DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015 "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 7456 del 28 ottobre 2015, Recepimento del testo definitivo del Programma e disposizioni organizzative" con cui la Giunta Regionale ha formalmente adottato il PSR 2014-2020 che quantifica la dotazione finanziaria della Misura 20, Assistenza tecnica del PSR 2014- 2020 della Regione Piemonte nella misura complessiva di € 34.800.000,00;

Visto il regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n.1305/2013, (UE) n.1306/2013 e (UE) n.1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n.1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022, in particolare l'articolo 1 che stabilisce che per i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) il periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020 di cui all'articolo 26, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

Vista la DGR n. 28-4179 del 26 novembre 2021 "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) 2022/2020 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2014-2022 della Regione Piemonte. Ripartizione delle risorse finanziarie per gli interventi di assistenza tecnica nel periodo di estensione 2021-2022 del PSR 2014-2020, in sostituzione dell'allegato alla D.G.R. n. 19-3484 del 2 luglio 2021" con la quale si è preso atto che la nuova dotazione finanziaria della Misura 20 "Assistenza tecnica del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte" è pari a € 42.000.000,00;

Dato atto che il PSR della Regione Piemonte è stato modificato più volte dalla Giunta regionale nel corso della programmazione; l'ultima modifica è avvenuta con DGR 26-6926 del 22 maggio 2023 Reg. (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR. Recepimento del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2024)1225 del 20 febbraio 2024 delle seconde proposte di modifica anno 2022", che ha stabilito di implementare la dotazione finanziaria di alcune Operazioni con importi aggiuntivi derivanti da storni di fondi cofinanziati tra diverse operazioni al fine di aumentarne efficienza ed efficacia ottimizzando la capacità di spesa negli ultimi anni di attuazione del Programma nonché di sostenere le attività di preparazione della nuova programmazione 2023-2027; per effetto di tali spostamenti, la dotazione della M20 Assistenza tecnica al PSR 2014-2022 viene implementata di 2,5 Meuro;

Vista la DGR 12-6986 del 5 giugno 2023 "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte. Proposte di modifica, per l'anno 2023, alla Commissione europea." con la quale la Giunta Regionale ha approvato la proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2022 della Regione Piemonte, proponendo di incrementare di 2,3 Meuro le risorse destinate all'Assistenza tecnica della M20, nel rispetto della soglia massima di spesa del 4% sulla dotazione

totale del PSR;

Vista la Determina dirigenziale n. 472 del 6 giugno 2023 “Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di sviluppo rurale 2014 - 2022 della Regione Piemonte. Proposte di modifica notificate alla Commissione europea in data 6 giugno 2023 e disposizioni per la loro applicazione.” con la quale si autorizza, nelle more dell’approvazione ufficiale da parte della Commissione europea, ai sensi dell’art. 65, par. 9, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell’art. 60, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013 l’applicazione delle modifiche al PSR 2014-2022 della Regione Piemonte notificate ufficialmente alla Commissione europea via SFC2014 in data 6 giugno su autorizzazione della Giunta Regionale con deliberazione n. 12-6986 del 5 giugno 2023;

Vista la decisione della Commissione europea C(2023)4837 dell’11 luglio 2023 che approva le proposte di modifica per l’anno 2023;

Vista la DGR 54-7352 del 31 luglio 2023 “Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 2020/2220 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – PSR 2014-2022, in sostituzione dell’allegato alla DGR n. 28-4179 del 26 novembre 2021” ;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1369 del 22 dicembre 2017 con oggetto “PSR 2014-2020 – Attività a titolarità regionale relativa alla Misura 20 – Approvazione del Programma a regia regionale relativo alle modalità organizzative per la gestione ed istruttoria delle domande di supporto e di pagamento”, che prevede la predisposizione di un piano pluriennale attuato tramite singoli piani annuali che raccolgono i progetti che intendono avviare;

Considerato che a partire dal 2018 possono essere ammessi a finanziamento solo i progetti inseriti nel piano annuale approvato dall’Autorità di Gestione;

Vista la DD 974/A1700A/2023 del 16 novembre 2023, con la quale è stato approvato il piano annuale di assistenza tecnica per l’anno 2023, che tiene conto dei progetti presentati per l’anno 2023, le cui singole schede sono agli atti del Settore programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;

Vista la scheda Intervento n. 17 presentata dalla Direzione A16, avente ad oggetto l’“Assistenza tecnica per l’attuazione delle Misure forestali e montane del PSR 2014-2022 e a supporto della predisposizione del PSP 2023-2027” che comprende, tra gli altri, investimenti per l’acquisto di attrezzatura tecnico-informatica da fornire ai Settori della Direzione coinvolti nell’attuazione delle misure del FEASR per migliorare l’efficienza, l’efficacia e l’economicità delle verifiche in campo sulle domande di contributo e pagamento;

Tenuto conto che il Settore Tecnico Piemonte Sud è stato individuato come struttura responsabile degli investimenti di cui al punto precedente;

Considerato che tra le esigenze prioritarie connesse al miglioramento dell’efficienza, efficacia ed economicità delle verifiche in campo, i Settori della Direzione hanno manifestato la necessità di acquisire alcune attrezzature di precisione per la misurazione in campo, finalizzata a poter effettuare rilievi con un maggior grado di precisione;

Preso atto che il Settore Tecnico Piemonte Sud ha effettuato una ricognizione presso i Settori della Direzione coinvolti, finalizzata a quantificare con precisione la tipologia ed il numero di attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività di cui sopra, così come riportato nella

tabella di dettaglio che segue, ed in particolare:

Voce di costo	N. tot	Suddivisione per Settori		
		A1617	A1618	A1615
Distanziometro laser	6	3	3	
Clinometro	2	2		
Misuratore stradale digitale (odometro)	4	2	2	
Rotella metrica 20 m	4	2	2	
Rotella metrica 50 m	8	3	3	2
Tablet rtk rugged	4	2	2	

Individuati sul Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePA) i seguenti articoli in grado di soddisfare le esigenze dei Settori coinvolti:

- Distanziometro laser marca Kolida PD58;
- Clinometro marca Suunto PM-5/360 PC;
- Misuratore stradale digitale marca Nuova Fima - DWM190 – SGS;
- Rotella metrica 20 m in fibra di vetro “cheap”;
- Rotella metrica FIBER – 50M;
- Tablet rugged rtk marca Buova Fima – HR806.

Considerato che il Settore Tecnico Piemonte Sud necessita, quindi, di procedere all’acquisizione degli articoli su indicati, come determinati nella tipologia specifica e nella quantità nel capitolato speciale allegato alla presente determinazione dirigenziale, quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la fornitura da acquisire è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e pertanto è possibile procedere all’attivazione di un Ordine Diretto d’Acquisto (O.D.A.);

Ritenuto, per quanto espresso in precedenza, di acquistare tramite MePA:

- N. 6 Distanziometri laser marca Kolida PD58 (codice prodotto MePA: PD58);
- N. 2 Clinometri marca Suunto PM-5/360 PC (codice prodotto MePA: PM-5/360 PC);
- N. 4 Misuratori stradali digitali marca Nuova Fima - DWM190 – SGS (codice prodotto MePA: DWM190);
- N. 4 Rotelle metriche 20 m in fibra di vetro “cheap” (codice prodotto MePA: RM20T);
- N. 8 Rotelle metriche FIBER – 50M (codice prodotto MePA: QK5018);
- N. 4 Tablet rugged rtk marca Buova Fima – HR806 (codice prodotto MePA: HR806).

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, in particolare:

- l’art. 17, comma 1 che prevede che *prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti*

*pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*

- l'art. 50, comma 1, lettera b) che prevede l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Considerato che:

- le forniture in oggetto rientrano nei limiti di valore di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, cioè affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 140.000,00 per i quali è previsto il ricorso all'affidamento diretto;

- il mercato elettronico consente acquisti telematici nel rispetto dei principi di trasparenza e semplificazione delle procedure, di parità di trattamento e non discriminazione.

Dato atto che:

- in ragione del valore dell'appalto nonché delle caratteristiche tecniche del servizio richiesto, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del d.lgs. 36/2023 e non si procede alla suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58, comma 2 del medesimo decreto legislativo;

- le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art.1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 luglio 2018 (pubblicato sulla GU Serie Generale n. 189 del 16 agosto 2018);

- alla data odierna non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le summenzionate esigenze.

Ai sensi dell'art. 63, comma 4 del d.lgs. 36/2023 e dell'allegato II.4, art. 2, comma 3 del medesimo decreto legislativo le regioni sono iscritte con riserva nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui all'art. 63, comma 1, pertanto la Regione Piemonte può procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto.

Vista l'offerta della società ITALGEIN S.r.l. – Partita IVA 01649710769, con sede in Contrada Porco Morto N° 20 – 85055 – Picerno - (PZ), presente sul MePA nell'iniziativa “BENI”, categoria merceologica “Ferramenta, idraulica ed edilizia” per la fornitura dei seguenti articoli:

Dettaglio articolo – Marca	N. tot	PREZZI MEPA			
		Imponibile	IVA	Totale unità per	Totale complessivo (o.f.i.)
Misuratore laser Kolida PD58	6	€ 135,00	€ 29,70	€ 164,70	€ 988,20

Clinometro Suunto PM-5/360 PC	2	€ 230,00	€ 50,60	€ 280,60	€ 561,20
Nuova Fima - DWM190 – SGS	4	€ 90,00	€ 19,80	€ 109,80	€ 439,20
Rotella metrica Fibra di vetro 20m "cheap"	4	€ 9,00	€ 1,98	€ 10,98	€ 43,92
Rotella metrica FIBER-50M	8	€ 35,00	€ 7,70	€ 42,70	€ 341,60
Nuova Fima – HR806	4	€ 625,00	€ 137,50	€ 762,50	€ 3.050,00
<b>TOTALI</b>		<b>€1.124,00</b>	<b>€247,28</b>	<b>€1.371,28</b>	<b>€5.424,12</b>

Tenuto conto che l'ammontare delle forniture di cui sopra corrisponde a complessivi euro 5.424,12 IVA inclusa (euro 4.446,00 IVA esclusa più euro 978,12 per quota IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti – split payment – da versarsi direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R.633/1972);

Considerato che le offerte presenti sul MePA si collocano tra le offerte economicamente più vantaggiose con il prezzo ritenuto congruo e dotate di descrizioni esaustive in grado di garantire che i prodotti offerti siano corrispondenti a quelli ricercati ed al quadro esigenziale sopra descritto;

Ritenuto di:

- avvalersi del MePA per l'acquisizione del materiale di cui ai paragrafi precedenti;
- non redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) in quanto trattandosi di mera fornitura di attrezzature non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del d.lgs. 81/2008 e integrato dal d.lgs. 106/2009.

Ritenuto pertanto di:

- approvare l'ordine n. 7805762 presentato sul MePA e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- dare atto che l'ordine n. 7805762 si riterrà validamente perfezionato al momento della sottoscrizione digitale del Punto Ordinante;

Rilevato che:

- l'operatore economico ha autocertificato, mediante l'utilizzo del DGUE, il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 a norma di quanto stabilito dall'art. 52, co. 1 del medesimo Decreto;
- è rispettato il principio di rotazione in quanto l'operatore non è risultato affidatario in occasione dell'affidamento precedente con ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di beni;
- ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva trattandosi di un appalto ad esecuzione immediata;

- l'acquisizione della fornitura in esame, corrispondente ad € 5.424,12 o.f.i., sarà coperta da fondi di cui al capitolo 123842 del bilancio finanziario gestionale della Regione 2024-2026 annualità 2024 la cui Struttura Amministrativa Responsabile è il Settore A1705B – Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;

Dato infine atto che

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è il Dirigente del Settore Tecnico Piemonte Sud, Ing. Franco Brignolo;

- le funzioni del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) sono svolte dal RUP ai sensi dell'articolo 114, comma 7 del d.lgs. 36/2023.

Ritenuto, per quanto sopra:

- di approvare il capitolato speciale, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, e parimenti parte integrante del contratto ai sensi del comma 1 art. 18 del D.Lgs. 36/2023;

- di acquistare con ordine: n. 7805762 sul MePA – iniziativa “BENI” categoria merceologica “Ferramenta, idraulica ed edilizia” dalla società: ITALGEIN S.r.l. – Partita IVA 01649710769, con sede in Contrada Porco Morto N° 20 – 85055 – Picerno – (PZ) i seguenti articoli:

Dettaglio articolo – Marca	N. tot	PREZZI MEPA			
		Imponibile	IVA	Totale unità per	Totale complessivo (o.f.i.)
Misuratore laser Kolida PD58	6	€ 135,00	€ 29,70	€ 164,70	€ 988,20
Clinometro Suunto PM-5/360 PC	2	€ 230,00	€ 50,60	€ 280,60	€ 561,20
Nuova Fima - DWM190 – SGS	4	€ 90,00	€ 19,80	€ 109,80	€ 439,20
Rotella metrica Fibra di vetro 20m "cheap"	4	€ 9,00	€ 1,98	€ 10,98	€ 43,92
Rotella metrica FIBER-50M	8	€ 35,00	€ 7,70	€ 42,70	€ 341,60
Nuova Fima – HR806	4	€ 625,00	€ 137,50	€ 762,50	€ 3.050,00
<b>TOTALI</b>		<b>€1.124,00</b>	<b>€247,28</b>	<b>€1.371,28</b>	<b>€5.424,12</b>

- di esonerare l'operatore economico dalla prestazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di un appalto ad esecuzione immediata;

- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito dell'Ordine MePa n° 7805762, secondo lo schema generato dal sistema;

- di espletare i controlli concernenti il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 94, 95 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023 in modalità a campione, come da art. 52 comma 1 del Decreto stesso;
- di sottoporre il contratto stipulato alla condizione risolutiva qualora le verifiche di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 diano esito non favorevole;

Ritenuto inoltre:

- di accertare € 5.424,12, annualità 2024 sul capitolo di entrata 37246 di fondi europei freschi non ricorrenti (codice versante n. 139952 ARPEA - Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in Agricoltura) dando atto che gli accertamenti non sono già stati assunti con precedenti atti;
- di impegnare in favore dell'operatore economico ITALGEIN S.r.l. – Partita IVA 01649710769, con sede in Contrada Porco Morto N° 20 – 85055 – Picerno – (PZ) - la somma di euro 5.424,12, annualità 2024 (di cui euro 4.446,00 per la prestazione ed euro 978,12 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972), sul capitolo 123842 annualità 2024 di fondi europei freschi non ricorrenti facendo fronte con apposito impegno delegato sul capitolo 123842 “Oneri per l'Assistenza Tecnica al Programma di Sviluppo Rurale PSR 2014-2020 (Art. 51, comma 2 e Art.66 del Regolamento UE n. 1305/2013 e Regolamento UE n. 808/2014” di fondi europei non ricorrenti vincolato al capitolo di entrata 37246 – Strutt. Amm. Responsabile A1705B – Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato “Appendice A” elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e con vincolo agli accertamenti disposti con il presente provvedimento;

Dato atto che:

- il presente provvedimento non risulta determinare oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al d.lgs.118/2011;
- la registrazione degli impegni, al momento dell'adozione della presente determinazione dirigenziale, non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui;
- la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2024;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art.3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- è avvenuta la verifica della capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 123842, del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024 e della compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Dato atto che il presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 5.424,12, trova copertura sul capitolo 123842, del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024;

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 5.424,12, sono esclusivamente quelli sopra riportati;

Attestata:

- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
- la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- D.Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Regolamento n. 9 del 16 Luglio 2021, "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- D.G.R. n. 4-8114 del del 31.01.2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta Regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta Regionale per l'anno 2024";
- Legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- DGR 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

*determina*

1. di approvare il capitolato speciale per l'acquisizione di attrezzatura forestale destinata allo svolgimento delle attività istruttorie in capo ai settori della Direzione, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, e parimenti parte integrante del contratto ai sensi del comma 1 dell'art. 18 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

2. di avvalersi del Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisizione di:

- N. 6 Distanziometri laser marca Kolida PD58 (codice prodotto MePA: PD58);
- N. 2 Clinometri marca Suunto PM-5/360 PC (codice prodotto MePA: PM-5/360 PC);
- N. 4 Misuratori stradali digitali marca Nuova Fima - DWM190 – SGS (codice prodotto MePA: DWM190);
- N. 4 Rotelle metriche 20 m in fibra di vetro "cheap" (codice prodotto MePA: RM20T);
- N. 8 Rotelle metriche FIBER – 50M (codice prodotto MePA: QK5018);
- N. 4 Tablet rugged rtk marca Buova Fima – HR806 (codice prodotto MePA: HR806).

3. di approvare l'ordine n. 7805762 presentato sul MePA e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4. dare atto che l'ordine n. 7805762 si riterrà validamente perfezionato al momento della sottoscrizione digitale del Punto Ordinante;

5. di acquistare con ordine: n. 7805762 sul MePA – iniziativa "BENI" categoria merceologica "Ferramenta, idraulica ed edilizia" dalla società: ITALGEIN S.r.l. – Partita IVA 01649710769, con sede in Contrada Porco Morto N° 20 – 85055 – Picerno – (PZ) le forniture riportate nella tabella sottostante:

Dettaglio articolo – Marca	N. tot	PREZZI MEPA			
		Imponibile	IVA	Totale unità per	Totale complessivo (o.f.i.)
Misuratore laser Kolida PD58	6	€ 135,00	€ 29,70	€ 164,70	€ 988,20
Clinometro Suunto PM-5/360 PC	2	€ 230,00	€ 50,60	€ 280,60	€ 561,20
Nuova Fima - DWM190 – SGS	4	€ 90,00	€ 19,80	€ 109,80	€ 439,20
Rotella metrica Fibra di vetro 20m "cheap"	4	€ 9,00	€ 1,98	€ 10,98	€ 43,92
Rotella metrica FIBER-50M	8	€ 35,00	€ 7,70	€ 42,70	€ 341,60
Nuova Fima – HR806	4	€ 625,00	€ 137,50	€ 762,50	€ 3.050,00
<b>TOTALI</b>		<b>€1.124,00</b>	<b>€247,28</b>	<b>€1.371,28</b>	<b>€5.424,12</b>

6. di dare atto che, per le ragioni in premessa esposte, non si rende necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

7. di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito dell'ordine MePa

n° 7805762, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dal capitolato speciale, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

8. di:

- accertare € 5.424,12 annualità 2024 sul capitolo di entrata 37246 di fondi europei freschi non ricorrenti (codice versante n. 139952 ARPEA - Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in Agricoltura) dando atto che gli accertamenti non sono già stati assunti con precedenti atti;
- impegnare in favore dell'operatore economico ITALGEIN S.r.l. – Partita IVA 01649710769, con sede in Contrada Porco Morto N° 20 – 85055 – Picerno – (PZ) la somma di euro 5.424,12 (di cui euro 4.446,00 per la prestazione ed euro 978,12 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972), sul capitolo 123842 annualità 2024 di fondi europei freschi non ricorrenti facendo fronte con apposito impegno delegato sul capitolo 123842 “Oneri per l'Assistenza Tecnica al Programma di Sviluppo Rurale PSR 2014-2020 (Art. 51, comma 2 e Art.66 del Regolamento UE n. 1305/2013 e Regolamento UE n. 808/2014” di fondi europei non ricorrenti vincolato al capitolo di entrata 37246 – Strutt. Amm. Responsabile A1705B – Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato “Appendice A” elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e con vincolo agli accertamenti disposti con il presente provvedimento;

9. di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.Lgs. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

10. che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;

11. di dare atto che il Responsabile del Procedimento e Responsabile dell'Esecuzione del Contratto dell'Azione 4 è il Dirigente del Settore Tecnico Piemonte Sud, Ing. Franco Brignolo;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010 nonché nel sito istituzione dell'ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli artt. n. 23, comma 1, lettera b, e n. 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: ITALGEIN S.r.l. - Contrada Porco Morto N° 20 – 85055 – Picerno – (PZ)

P.I. 01649710769

Importo: euro 4.446,00 oltre IVA;

Dirigente Responsabile: Dirigente del Settore Tecnico Piemonte Sud;

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)  
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato

**CAPITOLATO SPECIALE**

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale regionale 2014 - 2020 del Piemonte (PSR) – Reg. UE n. 1305/2013, Reg. UE n.808/2014. Oneri per l'assistenza tecnica al PSR 2014-2022.

Acquisto di attrezzatura forestale destinata allo svolgimento delle attività istruttorie in capo ai settori della Direzione. - CUP J61E15001040009 – CIG B142E47A74

Il presente Capitolato Speciale disciplina il contratto relativo all'oggetto.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Tecnico Piemonte Sud, Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino, Tel. 011 4322719, PEC [tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it](mailto:tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it)

La fornitura deve avere le specifiche caratteristiche tecniche indicate nel presente documento e rispettare le caratteristiche stabilite dalle leggi, dai regolamenti vigenti e dalle certificazioni di qualità in materia.

Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA nonché nello schema di contratto generato dal mercato elettronico della PA, nel presente documento e nella vs offerta.

**Oggetto del servizio**

Il presente Capitolato Speciale disciplina il contratto relativo alla fornitura di attrezzatura forestale destinata allo svolgimento delle attività istruttorie in capo ai settori della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, secondo le specifiche sotto indicate:

Dettaglio articolo – Marca	N. tot	PREZZI MEPA			
		Imponibile	IVA	Totale per unità	Totale complessivo (o.f.i.)
Misuratore laser Kolida PD58	6	€ 135,00	€ 29,70	€ 164,70	€ 988,20
Clinometro Suunto PM-5/360 PC	2	€ 230,00	€ 50,60	€ 280,60	€ 561,20
Nuova Fima - DWM190 – SGS	4	€ 90,00	€ 19,80	€ 109,80	€ 439,20
Rotella metrica Fibra di vetro 20m "cheap"	4	€ 9,00	€ 1,98	€ 10,98	€ 43,92

Dettaglio articolo – Marca	N. tot	PREZZI MEPA			
Rotella metrica FIBER-50M	8	€ 35,00	€ 7,70	€ 42,70	€ 341,60
Nuova Fima – HR806	4	€ 625,00	€ 137,50	€ 762,50	€ 3.050,00
<b>TOTALI</b>		<b>€ 1.124,00</b>	<b>€ 247,28</b>	<b>€ 1.371,28</b>	<b>€ 5.424,12</b>

**Consegna**

Il materiale dovrà pervenire entro 15 giorni dalla stipulazione del contratto presso la Sede Unica della Regione Piemonte, Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino.

La consegna dovrà essere effettuata nelle ore di servizio dal lunedì al venerdì, previa comunicazione telefonica al n. 011/4322719.

**Importo del contratto**

L'importo contrattuale massimo della fornitura sarà pari ad € 5.424,12 o.f.i.

L'operatore economico è tenuto a compilare e firmare digitalmente, in file originato da PDF, il DGUE, la Dichiarazione sostitutiva unica, il patto d'integrità e il modulo del conto dedicato. Relativamente al DGUE, l'operatore economico deve provvedere alla compilazione della parte II (sezioni A,B,C,D), parte III (sezioni A,B,C,D), parte IV (qualora il concorrente possieda tutti i requisiti richiesti nel presente Disciplinare può dichiararlo barrando direttamente la sezione  $\alpha$ ) e parte VI.

**Verifica di conformità della fornitura**

La stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'appaltatore sarà chiamato a rispondere alla stazione appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere.

La stazione appaltante si riserva infine, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la facoltà di risolvere il contratto.

**Modalità di pagamento e fatturazione del compenso**

La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo spettante all'appaltatore, nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192.

I corrispettivi saranno liquidati a seguito di presentazione di fattura elettronica a:

Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Tecnico Piemonte Sud (codice A1618A), Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino (C.F. 80087670016) codice IPA E6A9MX e Codice identificativo di gara (CIG – B142E47A74).

**Sulla fattura dovranno essere obbligatoriamente riportati il CUP J61E15001040009 ed il CIG B142E47A74. In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.**

Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL. In caso di inadempienza contributiva dell'affidatario, la Regione Piemonte trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 11, comma 6, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, da emettere successivamente al ricevimento del certificato di pagamento.

Tale certificato di pagamento verrà trasmesso entro 7 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile alla Regione Piemonte, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Verrà parimenti applicato l'art. 6 del D.Lgs. 231/2002 sul risarcimento delle spese di recupero.

#### *Trattamento dei dati personali*

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e sensibili relativi agli utenti della fornitura.

I dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte – Settore Tecnico Piemonte Sud - saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali necessari per adempiere al contratto stesso. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla procedura in oggetto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa al procedimento di acquisizione in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it).  
Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il RUP.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10, relativamente alla procedura in oggetto.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

#### *Penali*

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la scadenza del contratto verrà applicata una penale pari allo 0,3 % dell'ammontare del totale imponibile della spesa fino al raggiungimento della percentuale prevista dall'art. 126, comma 1, del D.Lgs. 36/2023. Verrà parimenti applicato l'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 in caso di inadempienze contrattuali ivi previste.

Le eventuali cause di forza maggiore che ritardino l'esecuzione della prestazione dovranno essere provate e notificate con PEC a: Regione Piemonte – Settore Tecnico Piemonte Sud che, a suo insindacabile giudizio e riconosciuta la giusta causa, potrà concedere eventuali proroghe.

#### *Risoluzione del contratto e Recesso*

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

#### *Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari*

L'appaltatore, a pena di nullità del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i..

***Spese contrattuali***

L'imposta di bollo da apporre sul documento di stipula e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

***Ulteriori informazioni***

Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, come richiamato dal PIAO approvato D.G.R. 30 Gennaio 2023, n. 3-6447, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che si considera tacitamente accettato dall'aggiudicatario.

Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la fornitura affidata.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Capitolato Speciale si richiamano i contenuti del D.lgs n. 36/2023.

....., li .....

L'Affidatario

.....

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 19, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Questo modulo serve per:

- dichiarare stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante
- dichiarare stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti (solo se sono a conoscenza diretta del dichiarante)
- dichiarare la conformità agli originali di: copie di atti e di documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione, copie di titoli di studio o di servizio, copie di documenti fiscali che devono essere conservati per obbligo di legge, copie di pubblicazioni.

### IL SOTTOSCRITTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA

Cognome

Nome

Data di nascita // Luogo di nascita Prov.

### DICHIARA

1. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, che assume a proprio carico, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
  - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
2. di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare le condizioni contrattuali e le penalità.
3. accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;
4. **(compilare)** il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata:

.....  
.....

5. che i seguenti i nominativi **(compilare con nominativo e codice fiscale, se pertinente)**:

.....  
.....;

sono soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che nei confronti di tali soggetti non sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, comma 1, del Dlgs 50/16 (di seguito denominato "Codice") ovvero che nei confronti di tali soggetti sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, comma 1 quali..... **(indicare quali)** ma vi è stata completa ed effettiva dissociazione ai sensi dell'art. 80, comma 3, specificandone le modalità;

6. **(flaggare la voce che interessa)**

che l'operatore economico non ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001,  
**oppure**

che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list ma è in possesso dell'autorizzazione di cui al precedente punto 3.2 (*cancellare la frase non di interesse*);

7. che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

8. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

*(indicare quale o cancellare con il carattere barrato)*

9. Ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice, di possedere la certificazione del sistema qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000

.....  
*(indicare quale o cancellare con il carattere barrato)*

10. **(compilare)** di essere iscritto/a nel seguente registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti Ordini professionali (nel caso in cui tale iscrizione sia prescritta per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto da parte del concorrente):

.....  
*indicare espressamente la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto/a, gli estremi d'iscrizione numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero di altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza; per i concorrenti non residenti in Italia, l'iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza.*

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) del 27.04.2016 n. 679 , che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Acconsente al trattamento dei dati che ha fornito, con le modalità e per le finalità indicate nella informativa stessa e necessari per rispondere a questa richiesta.

**Conferma che quanto ha dichiarato è vero** e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000 (articoli 75 e 76)

**FIRMATO DIGITALMENTE\***

\*Secondo le modalità di cui agli articoli 38 del DPR 445/2000 e 65 del D.lgs. 82/2005



# PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Piemonte, 1 – Torino, rappresentata dall'Ing. Franco Brignolo, in qualità di Dirigente del Settore Tecnico Piemonte Sud della Regione Piemonte

E

**L'OPERATORE ECONOMICO** (indicare denominazione e forma giuridica)

\_\_\_\_\_  
codice fiscale/P.IVA \_\_\_\_\_,  
sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n.

\_\_\_\_\_  
rappresentata da (Cognome e Nome) \_\_\_\_\_  
in qualità di (Titolare /Legale rappresentante) \_\_\_\_\_

## SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

## PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

### ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

### ART. 3 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.

e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto.

L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

#### ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n. 1-3082 del 16 aprile 2021) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);

b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;

e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 16 e 93 del decreto legislativo 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel Par. 6.2.2 del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2020-2022;

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

#### ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;

2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;

3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell’Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

(ii) nel caso in cui, violato l’obbligo di segnalazione di cui all’articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall’articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall’articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell’intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l’Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui agli articoli 94, 95, 97, 98 del d.lgs-36/2023.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l’Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all’ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

#### ART.6

#### EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all’estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

#### ART. 7

#### AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all’interpretazione e all’esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, li \_\_\_\_ \_\_\_\_

L’Affidatario

La Regione Piemonte

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 350/A1618A/2024 DEL 15/05/2024**

Impegno N.: 2024/17550

Descrizione: ACQUISTO DI ATTREZZATURA FORESTALE DESTINATA ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE IN CAPO AI SETTORI DELLA DIREZIONE A16

Importo (€): 5.424,12

Cap.: 123842 / 2024 - ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR 2014-2020 (ART.51, COMMA 2, E ART.66 DEL REG.UE N.1305/2013 E REG.UE N.808/2014)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B142E47A74

CUP: J61E15001040009

Soggetto: Cod. 387342

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Accertamento N.: 2024/1935

Descrizione: ACQUISTO DI ATTREZZATURA FORESTALE DESTINATA ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE IN CAPO AI SETTORI DELLA DIREZIONE A16

Importo (€): 5.424,12

Cap.: 37246 / 2024 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA DEGLI ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR 2014-2020 (ART.51, COMMA 2 ART.66 DEL REG.UE N.1305/2013 E REG.UE N.808/2014)

PdC finanziario: Cod. E.2.01.05.01.002 - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo